

Esercizio 2011

Risultato influenzato dal difficile contesto di mercato e dagli oneri straordinari

BKW[®]

Relazione di Beat Grossenbacher, responsabile Finanze e Servizi, in occasione della conferenza stampa annuale del 20 marzo 2012

Stimati signori e signore,

ho oggi il piacere di presentarvi una panoramica dell'esercizio 2011 passando in rassegna i relativi dati finanziari.

Volume d'affari e margine operativo in calo

Nell'esercizio 2011 BKW ha realizzato un volume d'affari consolidato di 2633 milioni di CHF, il 6% in meno rispetto all'anno precedente. Questa evoluzione è stata determinata soprattutto dal calo dei quantitativi prodotti, dalla diminuzione dei prezzi dell'elettricità e dalla forza del franco svizzero. Con l'aggiunta delle rettifiche di valutazione e degli accantonamenti straordinari effettuati per le nuove centrali termiche a combustibili fossili, ne è risultato un margine operativo lordo prima di ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) di 138 milioni di CHF. Al netto degli oneri straordinari, l'EBITDA ammontava a 418 milioni di CHF, ossia il 12% al di sotto del valore dell'anno precedente. Il risultato è stato ulteriormente penalizzato dalla flessione del risultato finanziario, circostanza che ha determinato una perdita netta di 66 milioni di CHF. L'utile netto depurato dagli oneri straordinari è di 123 milioni di CHF, che equivale a una flessione del 46% rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda il flusso di cassa da attività operative è stato registrato un aumento: gli oneri straordinari sono infatti ininfluenti a livello finanziario.

il vostro partner

1to1 energy

Gli oneri straordinari pesano sul risultato

Le verifiche sul valore intrinseco degli impianti di produzione condotte nell'esercizio 2011 hanno comportato correzioni al ribasso per complessivi 318 milioni di CHF. Le rettifiche di valutazione hanno riguardato le nuove centrali termiche a combustibili fossili di Wilhelmshaven, Livorno Ferraris e Tamarete, in cui BKW detiene partecipazioni minoritarie, ottenendo l'elettricità ai costi di produzione. In base alle previsioni sul futuro andamento di mercato, BKW stima che tali costi di produzione saranno superiori ai prezzi di mercato ottenibili, motivo per il quale ha deciso di effettuare le menzionate rettifiche di valutazione e costituire i relativi accantonamenti.

Volume di vendita e produzione

In Svizzera le vendite di energia elettrica del Gruppo BKW sono aumentate leggermente, attestandosi a 8186 GWh, mentre in Italia hanno subito una flessione, scendendo a 1630 GWh. La generazione di energia elettrica ha anch'essa subito un calo di 687 GWh, scendendo a 9865 GWh.

Evoluzione dei segmenti operativi

Il settore d'attività Energia Svizzera ha registrato un incremento del volume d'affari del 5%, raggiungendo quota 2263 milioni di CHF: i ricavi netti con i clienti terzi hanno segnato un lieve aumento del 2% (a 1176 milioni di CHF). Le vendite di elettricità hanno evidenziato un lieve aumento dello 0,4%, passando da 8153 GWh a 8186 GWh. Questa evoluzione è riconducibile a un leggero incremento sia all'interno che all'esterno della zona di approvvigionamento. Nel settore della clientela privata il volume delle vendite si è ridotto del 4% a 1977 GWh, mentre per i clienti commerciali è aumentato dell'8% a 1847 GWh. Nei partner di distribuzione si è riscontrato un lieve calo delle vendite di quasi l'1% a 4362 GWh. L'EBIT ha registrato un netto calo del 31%, scendendo a quota 160 milioni di franchi. Ciò è dovuto al calo, da un lato, della produzione propria e, dall'altro, della produzione elettrica, attestatasi a 8737 GWh (ossia 826 GWh in meno rispetto all'anno precedente). A causa della siccità in primavera e in estate, la produzione delle centrali idroelettriche è stata di

321 GWh inferiore rispetto al 2010, con un livello pari a 3259 GWh. I lavori di ottimizzazione al sistema di emergenza SUSAN hanno inoltre ridotto la disponibilità della centrale nucleare di Mühleberg. Nel complesso gli impianti nucleari (incl. contratti di prelievo) hanno prodotto 5373 GWh (548 GWh in meno rispetto all'anno precedente). Quanto agli impianti a energia rinnovabile, la produzione è cresciuta da 62 GWh a 105 GWh. L'EBIT è diminuito anche per effetto dell'aumento dei costi per l'acquisto di energia e per l'onere imputabile alle spese sostenute – circa 14 milioni di CHF – nell'ambito della sospensione delle domande di autorizzazione di massima per le centrali nucleari sostitutive. Va inoltre ricordato che l'anno prima era stato sciolto un accantonamento per contratti di acquisto di energia sfavorevoli stipulati con aziende partner per un totale di 29 milioni di CHF, misura che aveva influenzato positivamente l'EBIT 2010.

Il settore d'attività Energia Internazionale e Commercio ha subito un calo del volume d'affari del 7%, scendendo a 2072 milioni di CHF. I ricavi netti con i clienti terzi si sono attestati a 1145 milioni di CHF, in flessione del 16% per effetto del mercato e dei cambi.

La negoziazione di energia in proprio ha fruttato 20 milioni di CHF. Questo valore, di 21 milioni di CHF superiore rispetto a quello dell'anno precedente, è da considerarsi positivo alla luce del difficile contesto di mercato. La produzione di elettricità all'estero è passata da 139 GWh a 1128 GWh grazie al potenziamento delle nuove energie rinnovabili. La centrale a gas a ciclo combinato di Livorno Ferraris ha generato un quantitativo di elettricità praticamente uguale a quello dell'anno precedente. Per quanto riguarda il margine operativo depurato, nel 2011 è risultata una perdita di 40 milioni di CHF, a fronte dei 45 milioni di CHF realizzati nell'esercizio precedente. Questo calo è principalmente riconducibile alla diminuzione dei prezzi dell'energia, alla forza del franco svizzero e alla riduzione delle differenze di prezzo per l'energia di banda e di picco imputabile alle mutate strutture di mercato.

Il settore d'attività Reti ha migliorato il suo volume d'affari del 4%, totalizzando 686 milioni di CHF. Un aumento, questo, realizzato grazie a un lieve rincaro dei prezzi per l'utilizzo della rete, malgrado l'andamento negativo dei quantitativi. Con le attività legate alla costruzione/all'ingegneria e alle installazioni elettriche, inoltre, è stato possibile incrementare i ricavi del 10%, raggiungendo quota 123 milioni di CHF. Il margine operativo è praticamente raddoppiato, attestandosi a 120 milioni di CHF. L'anno precedente era stato necessario iscrivere a bilancio imposizioni supplementari delle prestazioni di servizio relative al sistema per gli anni 2009 e 2010 – a seguito di una decisione dell'EiCom –, nonché un accantonamento per un supplemento di retrocessione per un ammontare complessivo di circa 51 milioni di CHF. Il risultato dell'esercizio 2010 era quindi gravato da elevati oneri supplementari.

L'insieme dei settori ha totalizzato un margine depurato al lordo di tasse e interessi (EBIT) di 232 milioni di CHF.

Risultato finanziario in calo, gettito fiscale in base agli IFRS

Nell'esercizio in rassegna, il risultato finanziario si è ridotto di 32 milioni di CHF rispetto a quello dell'anno precedente, attestandosi così a -88 milioni di CHF per effetto dell'andamento sui mercati azionari, dei più elevati costi di finanziamento e della forza del franco svizzero. Il principale fattore d'influsso è stato il rendimento delle azioni contabilizzate al valore di mercato detenute nel Fondo di disattivazione e nel Fondo di smaltimento: anziché registrare plusvalenze per 23 milioni di CHF come nel periodo precedente, nell'esercizio 2011 i fondi statali hanno subito una perdita di 1 milione di CHF.

In base ai principi IFRS, con le rettifiche di valutazione straordinarie risulta un gettito fiscale di 95 milioni di CHF. L'entità di questo effetto è dovuta a rettifiche di valutazione di diritto commerciale su partecipazioni che hanno determinato una riduzione delle passività per imposte differite e, di conseguenza, sgravato ulteriormente l'imposta sul reddito in base agli IFRS.

Aumento del totale di bilancio, situazione solida sul fronte del capitale proprio e del finanziamento

Nell'esercizio 2011 il totale di bilancio ha raggiunto quota 7083 milioni di CHF, aumentando dell'8% rispetto all'anno precedente. Mentre dal lato delle attività le immobilizzazioni hanno denotato un aumento del 9%, il capitale circolante è regredito dell'8%. Quanto alle passività, quelle a lungo termine sono aumentate principalmente a causa dell'adeguamento della stima dei costi per la disattivazione e lo smaltimento della centrale nucleare, nonché dell'accesso a passività finanziarie derivanti dall'acquisizione di parchi eolici in Italia e Germania.

La situazione finanziaria di BKW si presenta tuttora stabile. Il primo rifinanziamento dei prestiti in essere è dovuto solo nel 2018. Lo scorso ottobre BKW aveva inoltre negoziato un prestito consorziale – ad oggi inutilizzato – per un ammontare di 300 milioni di CHF, assicurandosi così le basi finanziarie per rafforzare le proprie riserve di liquidità.

Il capitale proprio ammonta a 2655 milioni di CHF. L'indice di capitalizzazione è diminuito dal 44,2% al 37,5% soprattutto a causa del più elevato totale di bilancio e della perdita netta subita nell'esercizio in esame.

Stabile flusso di cassa da attività operative

Nell'esercizio in rassegna il flusso di cassa da attività operative è stato di 292 milioni di CHF, ossia 18 milioni di CHF in più rispetto all'anno precedente, malgrado la perdita netta registrata. Ciò è dovuto al fatto che le rettifiche di valutazione e gli accantonamenti straordinari effettuati nel 2011 sono ininfluenti a livello finanziario.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, in società del Gruppo e in società valutate con il metodo del patrimonio netto hanno

determinato un deflusso di denaro pari a 550 milioni di CHF. Circa 170 milioni di CHF sono stati investiti nella rete, 250 milioni di CHF nelle centrali alimentate da nuove energie rinnovabili (idroelettrica e eolica), circa 80 milioni di CHF negli impianti termici a combustibili fossili e altri circa 15 milioni di CHF nella centrale nucleare di Mühleberg.

Dividendo

All'Assemblea generale dell'11 maggio 2012 sarà proposto un dividendo di 1.00 CHF per azione. Questa proposta si basa sull'utile netto di 123 milioni di CHF depurato delle rettifiche di valutazione e degli accantonamenti straordinari ininfluenti a livello finanziario. Ciò equivale a una quota di distribuzione del 40% circa (senza capitale proprio) e rispecchia la continuità nella politica dei dividendi condotta da BKW.

Prospettive 2012

Per l'esercizio corrente BKW prevede il perdurare del difficile contesto di mercato, che continuerà ad essere caratterizzato dal basso livello dei prezzi dell'energia e da un'ulteriore pressione sui margini sui mercati internazionali. Le prescrizioni normative e l'immutata forza del franco svizzero peseranno sul risultato operativo anche nel 2012. Le misure di riduzione dei costi adottate, inoltre, non si tradurranno ancora appieno negli incrementi di efficienza attesi. In considerazione di questi fattori e del protrarsi delle incertezze – anche sui mercati finanziari – il margine operativo lordo prima di ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) come pure l'utile netto nell'esercizio in corso potrebbero scostarsi nettamente dai valori depurati ottenuti nel 2011.

Nonostante le grosse incertezze che costellano l'immediato futuro, BKW può però contare su una solida base su cui fondare il proprio sviluppo a medio e lungo termine, soprattutto grazie alla sua vicinanza alla clientela nella zona di approvvigionamento in Svizzera e all'ampio mix di produzione. Lo sviluppo di BKW è sostenuto anche dalla strategia aziendale atualizzata e fortemente orientata alla messa a punto di nuovi modelli operativi, nonché dalle misure già avviate volte a ridurre i costi e incrementare l'efficienza. E, non da ultimo, dalla solida situazione sul fronte del capitale proprio e dei finanziamenti. Grazie a questa base, BKW è ben posizionata per affrontare e superare le imminenti sfide.

Vi ringrazio per la vostra attenzione.